

SEDE via A.Moro,13 43044 Collecchio (Pr)
tel. 0521 307111; fax 0521 307119
segreteria@pedemontanasociale.pr.it
Collecchio, P.zza Repubblica, 1
tel.0521 301239; fax 0521 301203
e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it
Felino, via Gerbella 4
tel. 0521 335917; fax 0521 337800
e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it



Sala Baganza, via del Mulino 1
tel. 0521 331350; fax 0521 833731
e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it
Montechiarugolo, piazza Rivasi 3
tel. 0521 687706; fax 0521 686633
e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it
Traversetolo, piazza V.Veneto 30
tel. 0521 344551; fax 0521 344550
e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “PEDEMONTANA SOCIALE”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI:

- **AZIONI SOCIO-EDUCATIVE E DI PROMOZIONE DELL’AGIO IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE**
- **INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI-ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO ED ACCOMPAGNAMENTO AI PERCORSI SCOLASTICI DEI MINORI CON DISABILITA’ CERTIFICATE**

(LOTTO 1)

- **INTERVENTI EDUCATIVI A SUPPORTO DELL’AUTONOMIA DI ADULTI DISABILI**

(LOTTO 2)

PREMESSA

La legge n. 328 del 2000, confermando l'importante titolarità dei Comuni nell'ambito dei servizi sociali, ha posto in modo chiaro il problema della gestione unitaria di tali servizi, chiamando l'Ente locale a svolgere una funzione di programmazione e regia degli interventi in una logica di rete, inducendo a superare la tradizionale funzione di programmare le politiche del proprio territorio per assumere un orizzonte più ampio, di Ambito, anche attraverso uno strumento di programmazione integrata quale il Piano di Zona.

La legge regionale n. 2/2003 ha attuato i principi della legge quadro prevedendo che i Comuni esercitino le funzioni amministrative ed i compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, in forma singola o associata, di norma in ambito distrettuale. Per la gestione dei servizi sociali possono avvalersi delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP).

L'Unione Pedemontana costituita dai Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo ha condiviso a pieno la gestione associata dei servizi sociali, sia per quanto attiene ai servizi rivolti alla persone anziane, che per quelli rivolti a famiglie, minori, adulti e disabili.

Ed è proprio per lo svolgimento di tale attività che in data 27.12.2007 si è costituita l'Azienda Consortile per i servizi alla persona "Pedemontana Sociale", alla quale i predetti Comuni hanno affidato la gestione del servizio Anziani (già gestito a livello comunale o intercomunale) sin dal 1° gennaio 2008 e, successivamente al ritiro delle deleghe dall'Azienda Usl, i servizi minori e famiglie, adulti e disabili che "Pedemontana Sociale" ha in gestione dal 01/07/2008.

Il territorio

La situazione demografica dei Comuni dell'Unione Pedemontana, presenta una popolazione residente di 45.737 abitanti, distribuiti in 230,63 KMQ di superficie, con una densità elevata ed omogeneamente distribuita tra i Comuni.

Questi ultimi compresi nella fascia denominata "pedemontana" presentano caratteristiche demografiche, sociali ed economiche simili. Tutti sono caratterizzati da dinamiche demografiche in aumento, in gran parte dovute alla positività del saldo migratorio, fenomeno determinato dalla ricettività di un sistema produttivo in continua espansione, oltre ad una serie di altri fattori tra i quali:

- un diffuso desiderio di allontanarsi dalle zone caotiche della città, per stabilirsi in località meno inquinate, ma ugualmente servite ed in prossimità alle città;
- un mercato immobiliare con prezzi più accessibili rispetto all'area urbana di Parma.

La zona è ricca di servizi rivolti alla popolazione nel suo complesso.

Partendo dall'infanzia per proseguire lungo l'arco di vita del ragazzo, si può affermare che le strutture scolastiche rappresentano, in tutti i centri, una grande importanza nella fase di osservazione e di raccolta dei bisogni emergenti, nonché nella promozione di iniziative rivolte alla prevenzione del disagio.

La scuola, includendo anche gli asili nido ed i servizi integrativi rivolti alla prima infanzia, svolge una funzione di mediazione tra coloro che frequentano la struttura, i genitori ed il territorio, garantendo così una continuità educativa tra il tempo scolastico e l'extra scuola.

E' avvertito, pertanto, come prioritario:

- cercare di mantenere agganciati al proprio territorio i ragazzi, facendo scaturire, laddove è possibile, le eventuali problematiche/bisogni/desideri che sono legati alla loro età;
- acquisire la capacità di mettersi in relazione con i ragazzi, anche attraverso modalità operative flessibili ed innovative.

Parlare di servizi alla persona significa includere anche i servizi rivolti alla famiglia nella sua accezione più ampia, considerando soprattutto le differenti composizioni che si sono andate delineando nel corso degli ultimi anni .

Il numero di famiglie unipersonali è aumentato, così come sono aumentate le famiglie monogenitoriali, con tutte le problematiche connesse.

Il bisogno maggiormente avvertito dalle famiglie è legato ad un supporto non solo in situazioni di difficoltà e disagio conclamate, ma anche nelle condizioni di normalità come bisogno di confronto con persone che hanno esperienza nei diversi campi della vita quotidiana.

La famiglia si trova costretta, alcune volte, a dover affrontare il problema del disagio che si presenta in modi sempre diversi. Da qui il bisogno di supporto dei servizi e delle associazioni del territorio, per cui è auspicabile una sinergia di intenti che centri l'attenzione su temi cruciali quali quello della prevenzione, ma anche e soprattutto dell'affido familiare, per cui oggi il territorio presenta una carenza strutturale di risorse in termini di famiglie accoglienti.

In tal senso si rende necessaria una programmazione sistemica degli interventi che sappia mettere in rete le diverse risorse di cui il contesto dispone.

I servizi

Prima della costituzione dell'azienda, a norma della L.R. n. 2 del 2003, i Comuni consorziati avevano delegato all'Azienda USL, in ambito distrettuale e tramite apposita convenzione, la gestione dei seguenti servizi Socio-Assistenziali rivolti ai minori, agli adulti ed ai disabili:

- assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva (inclusi i giovani e le famiglie), ivi comprese le competenze di cui all'art. 23, lett. c) del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
- assistenza sociale a favore dei minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose;
- assistenza sociale agli adulti, anche in riferimento ai soggetti tossicodipendenti, alcooldipendenti ed alle persone di cui all'art. 23, lett. a), b) e c) del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
- assistenza sociale agli adulti inabili in età lavorativa;
- assistenza sociale ai soggetti portatori di handicap, ai non vedenti ed agli audiolesi.

Fra le attività sopra richiamate rientrano i servizi educativi di appoggio domiciliare e scolastico rivolti a minori (oltre alle vigilanze), nonché, per una competenza a carico del bilancio sociale pari al 50% della spesa, le prestazioni di appoggio educativo in favore di adulti disabili.

L'azienda USL di Parma ha gestito, sin dal 1997, le attività di supporto educativo domiciliare e scolastico, conferendone le funzioni operative a diversi soggetti del terzo settore (sempre nel rispetto delle indicazioni della LR 2/2003) tramite apposito contratto.

In ambito distrettuale, in data 31.12.2007, sono giunte a scadenza le deleghe all'azienda USL per le funzioni di cui sopra ed i Comuni aderenti all'Unione Pedemontana, hanno autorizzato la proroga della convenzione con l'Azienda USL per la gestione dei servizi delegati sino al 30.06.2008. Dal 1.07.2008, i Comuni consorziati nell'Azienda Pedemontana Sociale hanno riacquisito le deleghe in argomento e conferito la gestione direttamente all'Azienda citata.

Nell'ottica di promuovere la qualità della vita nell'ambito del contesto familiare e in un sistema sociale integrato, in risposta ai bisogni delle famiglie e del nuovo contesto sociale che vede l'inserimento di nuovi nuclei di famiglie immigrate, l'Azienda risponde attraverso l'erogazione di servizi capillari, attraverso una pianificazione di interventi individuali, basati sulle singole problematiche, anche avvalendosi delle opportunità garantite nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale.

In particolare, le progettualità e le esigenze di intervento individuate dal Servizio Sociale professionale si integrano, oltre che con il supporto di educatori a livello domiciliare e scolastico, con progettazioni mirate ad alcuni target specifici, alcuni dei quali consolidati negli anni e riferiti alla Programmazione di Zona (Piano Triennale e Piani Attuativi), per cui i Comuni hanno conferito

gran parte delle funzioni all'Azienda stessa. In tal senso, vale la pena ricordare: il progetto "Adelante...verso una Comunità Educante", realizzato e gestito sin dal 2006 dalla Cooperativa "Gruppo Scuola" sul territorio di Traversetolo, atto a creare contesti aggregativi e animativi in favore di bambini e ragazzi; lo "Sportello di mediazione e consulenza alla coppia e alla famiglia", attivo sul Comune di Felino ed oggi gestito dall'Associazione "Famiglia Più"; il progetto "Dall'accoglienza ad una nuova Comunità" che l'Azienda "Pedemontana Sociale" gestisce per conto di tutto il Distretto Sud Est e che provvede a garantire interventi di mediazione culturale e di laboratorio interculturale in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici; gli interventi garantiti sul territorio del comune di Collecchio nell'ambito del progetto "Comunità Educativa", all'interno del quale si dà attuazione a laboratori teatrali, musicali, a corsi di recupero in collaborazione con le scuole medie ed allo sportello di consulenza psico-pedagogica presso l'Istituto Comprensivo. Pertanto, nell'ambito di un contesto che si evidenzia come ricco di spunti e di risorse, la necessità primaria che oggi si pone, anche a fronte del presente Capitolato Speciale, è quella di dare sistematicità organica a dette risorse, garantendo che esse possano esprimere il massimo delle potenzialità, nell'interesse di tutti i cittadini.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione delle seguenti azioni di natura socio-educativa ed assistenziale.

L'appalto è ripartito in 2 distinti e indissolubili lotti:

LOTTO 1

1. Interventi socio-educativi domiciliari e di vigilanza (a garanzia del diritto di visita e di relazione), attivati su richiesta dei servizi sociali territoriali nell'ambito dei progetti individualizzati rivolti a minori e alle loro famiglie;
2. Realizzazione di azioni educative in contesti aggregativi (*Spazi Educativi*) volte principalmente al sostegno allo studio, alla socializzazione ed alla promozione di un positivo sviluppo identitario;
3. Interventi Educativi ed Assistenziali a sostegno dei percorsi scolastici di minori con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92 ed in coerenza con l'Accordo di Programma Provinciale;
4. Coordinamento, programmazione e sviluppo del servizio, reso nelle articolazioni di cui ai punti 1,2 e 3, in raccordo con i referenti aziendali.

LOTTO 2

1. Interventi educativi domiciliari e/o di accompagnamento ai percorsi di inserimento lavorativo in favore di adulti disabili;
2. Coordinamento, programmazione e sviluppo del servizio, in raccordo con i referenti aziendali.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie ed, in genere, da tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato. Eventuali sanzioni previste dalla

normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l’Azienda “Pedemontana Sociale”.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Nello specifico il presente appalto è regolato dalla normativa nazionale e regionale di riferimento; a titolo esemplificativo e in particolare:

- L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- L. R. Emilia Romagna del 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna 17 luglio 1996, n. 1637 “Direttiva regionale per l’identificazione degli interventi socio-assistenziali a carico del Bilancio sociale e degli interventi sociali a rilievo sanitario a carico del fondo sanitario nazionale” nelle more di emanazione da parte della Regione delle disposizioni attuative di D.P.C.M. 14.02.2001;
- DPCM 14/02/2001; D.Lgs 502/92, integrato dal D.Lgs. 229/99, che contestualmente definisce ed individua il sistema ed i contenuti delle prestazioni socio-sanitarie, come forma di costruzione di percorsi e servizi in grado di garantire la continuità delle azioni di cura e riabilitazione, necessari a soddisfare i bisogni di salute della persona; L. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA’

Le azioni e gli interventi di cui all’articolo 1 sono da realizzarsi con le seguenti caratteristiche specifiche.

LOTTO 1

1. INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI DOMICILIARI E DI VIGILANZA IN FAVORE DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE (a garanzia del diritto di visita e di relazione)

Per la parte inerente gli **interventi socio-educativi domiciliari**, si intendono attività specifiche e mirate di sostegno educativo, di valutazione delle condizioni socio-ambientali e di supporto alle funzioni genitoriali, da realizzarsi in favore dei minori e delle famiglie in carico al Servizio Sociale, prevalentemente presso il domicilio delle stesse, nei luoghi di accoglienza in cui le famiglie sono temporaneamente ospiti e nei luoghi di riferimento quotidiano delle stesse. L’assistenza educativa domiciliare consiste in interventi volti a sostenere il minore ed il proprio nucleo familiare in temporanea difficoltà anche al fine di ridurre il rischio di un loro allontanamento dalla famiglia, nonché a valutare eventuali elementi critici da segnalare al servizio sociale a scopo preventivo.

Per quanto concerne le **vigilanze**, si tratta di attività di sostegno educativo alla famiglia orientata alla promozione della relazione genitori-figli nell’ambito di incontri cosiddetti “vigilati”, da realizzarsi in presidi indicati dall’Azienda come “luogo neutro” o presso altri luoghi di accoglienza in cui le famiglie e le persone di minore età sono temporaneamente ospiti. Le vigilanze in luogo neutro consistono in interventi per favorire e realizzare incontri tra bambini/e e loro genitori in ambienti appositamente strutturati per tale scopo. Gli incontri hanno l’obiettivo non solo di permettere le visite ai figli ma anche e soprattutto di sostenere e osservare la relazione e le

competenze genitoriali. Gli interventi di vigilanza sono di norma rivolti a persone minori di età allontanati dal nucleo familiare di origine o a persone minori di età i cui genitori siano in situazione di separazione conflittuale.

Per entrambe le tipologie predette, l'assistente sociale, valutata la situazione, predispone in collaborazione con gli altri eventuali enti ed attori coinvolti e, ove possibile, anche con la famiglia, un *progetto socio-educativo individualizzato* per la realizzazione di questa tipologia di intervento.

In tal senso, il Committente, per il tramite del predetto *progetto socio-educativo individualizzato* e previa validazione dello stesso da parte del Direttore Generale o di persona dal medesimo delegata, definisce obiettivi, modalità di intervento, azioni e tempistiche cui l'aggiudicatario dovrà conformarsi garantendone l'attuazione attraverso il coordinamento.

L'aggiudicatario, su richiesta del Committente dovrà, quindi, garantire la presenza di un educatore presso il domicilio della famiglia e/o nei luoghi sopra indicati per il numero di interventi settimanali stabiliti dal progetto socio-educativo individualizzato redatto dall'assistente sociale referente; detti interventi dovranno includere anche eventuali necessità di trasporto e/o di sostenimento di spese accessorie, come da piano progettuale e nell'ambito di quanto previsto dal presente Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà garantire, nell'ambito del numero di interventi assegnato ai singoli casi:

- l'opportuno raccordo con le Assistenti Sociali referenti,
- l'elaborazione di reportistiche periodiche inerenti l'andamento progettuale.

Per le modalità operative di attivazione e gestione di questa tipologia di interventi si rimanda alla stesura di un protocollo operativo condiviso, il quale potrà essere definito congiuntamente con l'aggiudicatario a seguito dell'assegnazione del servizio in appalto.

2. REALIZZAZIONE DI AZIONI EDUCATIVE PRESSO CONTESTI AGGREGATIVI (SPAZI EDUCATIVI)

Si tratta della progettazione e realizzazione di interventi educativi di gruppo rivolti, di norma, a minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni, finalizzati alla promozione dell'agio, alla socializzazione ed al sostegno scolastico. Tali interventi dovranno avvenire in contesti aggregativi, tenendo primariamente conto delle specifiche esigenze relative alle situazioni all'attenzione dei Servizi Sociali Territoriali, ma con modalità "aperte" al territorio al fine di consentire la realizzazione di percorsi di sostegno e crescita educativa in contesti di normalità. In tal senso, lo "Spazio Educativo" dovrà essere concepito con modalità, elementi organizzativi e di proposta tematica di richiamo per il contesto locale.

Il servizio, che dovrà essere erogato, auspicabilmente, in raccordo e collaborazione con risorse/servizi esistenti (biblioteche, doposcuola, ludoteche, parrocchie, Progetto Oratori), dovrà prevedere:

a) realizzazione di almeno 1 nuovo Spazio Educativo sul territorio dell'Azienda "Pedemontana Sociale" entro 6 mesi dall'aggiudicazione, con avvio attività da garantire entro il 1° gennaio 2010. Tale servizio dovrà essere concepito secondo i seguenti criteri:

- apertura di almeno 5 giorni settimanali, in orario pomeridiano (di norma dalle 15.00 alle 19.00), nel periodo scolastico;
- apertura, nel periodo estivo, di 5 giorni settimanali, con prevalenza nelle ore del mattino (di norma dalle 9.00 alle 13.00), e comunque in opportuno raccordo con i Centri Estivi Comunali e parrocchiali;
- una capacità recettiva massima di 24 minori inseriti (di cui 21 ad inserimento ordinario e 3 attivabili per necessità sorte *in itinere* da parte dei Servizi Sociali territoriali);
- l'impiego di educatori/animatori in un rapporto, di norma, di un educatore ogni 12 minori inseriti;
- una priorità di inserimento ai minori seguiti dai servizi;

- la realizzazione di momenti di équipe e programmazione a cadenza settimanale;
- la realizzazione di attività laboratoriali (almeno 2 attività all'anno), di sostegno scolastico (anche nel periodo estivo), di collaborazione con le realtà del territorio.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a raccordarsi con le realtà territoriali, ad approntare gli opportuni accordi per la realizzazione delle predette attività, nonché a renderli effettivi, previo assenso dei referenti dell'Azienda "Pedemontana Sociale".

I luoghi di realizzazione di detta attività saranno oggetto di confronto e collaborazione con l'ente committente. Le eventuali spese ordinarie assicurative, di forniture e gestione di tali luoghi saranno a carico dell'aggiudicatario.

La **procedura di inserimento** dei minori nel predetto Spazio Aggregativo dovrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

1. Richiesta del Servizio Sociale (prioritaria): farà riferimento alla valutazione dell'assistente sociale, la quale predispone il progetto individualizzato per il minore in cui vengono specificati gli obiettivi da raggiungere e gli interventi da effettuare.
2. Richiesta del territorio: farà riferimento a situazioni non in carico al servizio sociale; in tal senso le domande saranno inoltrate, attraverso apposito modulo di iscrizione, allo Sportello Sociale dell'Azienda presente sul territorio comunale di riferimento. Gli accessi di questo tipo potranno essere autorizzati dall'Azienda "Pedemontana Sociale" solo a fronte di una valutazione di priorità e compatibilità numerica con le richieste poste dalle Assistenti Sociali.

Il rinnovo degli elenchi dei minori inseriti negli Spazi Educativi verrà effettuato entro e non oltre il **1° ottobre di ogni anno**, con le modalità e le tipologie sopra descritte.

Tale elenco andrà a determinare i nominativi relativi ai 21 posti ordinari. I 3 posti aggiuntivi, oltre la quota dei 21, potranno essere attivati eccezionalmente, quale riserva per inserimenti in corso d'anno, su necessità rilevata da parte dei Servizi Sociali.

L'eventuale definizione di rette di inserimento e la relativa riscossione, sono competenza di Azienda "Pedemontana Sociale";

b) realizzazione e gestione del progetto oggi denominato "Adelante...verso una comunità educante", ubicato sul territorio del comune di Traversetolo. Tale servizio, attualmente operante, prevede 2 tipologie di interventi aggregativi:

1. la gestione di uno spazio aggregativo-educativo per bambini e pre-adolescenti (6-14 anni), presso la Sala Martelli di Via S. Martino a Traversetolo, con le seguenti caratteristiche:
 - una recettività di norma identificata in 24 ragazzi partecipanti alle attività;
 - l'inserimento mirato di un massimo di 8 situazioni su segnalazione dei Servizi Sociali Territoriali;
 - una strutturazione delle attività in base alla stagione ed alle fasce di età (bambini 6-10 anni, preadolescenti 11-14);
 - la proposta e la realizzazione di attività ludiche e ricreative, espressive, artistiche e creative, animative, fisico-motorie, sportive, conviviali e multimediali (annualmente il progetto ha previsto 4 gite);
2. la realizzazione di interventi di educativa territoriale a sostegno dei gruppi giovanili informali (15-18 anni). In particolare, attraverso il "lavoro di strada" il progetto mira a rafforzare e valorizzare i percorsi di protagonismo e partecipazione giovanile. Nello specifico, gli obiettivi prevedono di accompagnare i ragazzi nella realizzazione di iniziative artistiche, eventi pubblici, scambi esperienziali con altre realtà, corsi formativi, prodotti multimediali. Per tale attività il numero di partecipanti è vincolato alla composizione dei gruppi informali di ragazzi/e che collaboreranno con gli educatori. Sono auspicabili percorsi di coinvolgimento dei giovani in progetti di "Peer education", a sostegno dell'attività aggregative per le fasce d'età inferiori.

Le predette attività dovranno essere garantite con apertura del servizio all'utenza, di norma, per 11,5 ore settimanali e per un periodo annuo pari a 48 settimane; la definizione del periodo/annuo,

degli orari di apertura e di distribuzione del tempo-lavoro sulle 2 predette aree di intervento, saranno oggetto di specifica condivisione con i referenti di Azienda “Pedemontana Sociale”, nell’ambito del monte ore sopra definito e a seconda delle esigenze che emergeranno dal contesto territoriale.

Nel corso del periodo estivo, l’attività e le relative risorse umane, potranno essere oggetto di specifica implementazione, a seguito di richiesta da parte dell’ente committente, anche con risorse mutuabili da altre tipologie di intervento di cui al presente articolo e comunque nell’ambito dell’offerta definita in sede di aggiudicazione.

I luoghi di realizzazione di detta attività saranno oggetto di confronto e collaborazione con l’ente committente. Le eventuali spese ordinarie assicurative, di forniture e gestione di tali luoghi saranno a carico dell’aggiudicatario.

Per le attività di cui al presente punto (nuovo Spazio educativo e progetto Adelante), l’aggiudicatario si impegna a fornire almeno un report semestrale ed un report annuale relativo all’andamento della stessa.

3. INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PERCORSI SCOLASTICI DI MINORI DISABILI (cd. personale OSEA – Operatori Socio-Educativi e di Assistenza)

Tale tipologia di attività si inquadra nelle competenze attribuite ai Comuni in materia di Diritto allo Studio e fa riferimento all’Accordo di Programma Provinciale per l’Integrazione, di cui alla legge 104/92.

Gli interventi avranno luogo presso gli Istituti Scolastici frequentati da minori disabili con residenza nei Comuni soci di Azienda “Pedemontana Sociale”.

L’aggiudicatario dovrà, a tal fine, garantire la fornitura di personale educativo–assistenziale (educatori – OSS) che presenti caratteristiche idonee a detto servizio, secondo 2 tipologie professionali, a seconda delle necessità che verranno indicate dai referenti di Azienda “Pedemontana Sociale”:

- Educatore Professionale qualificato,
- Operatore Socio-Sanitario (OSS);

(per i dettagli inerenti le qualifiche e i requisiti del personale si rimanda all’articolo 5).

Gli interventi educativi ed assistenziali di cui al presente punto dovranno essere configurati secondo le seguenti 2 tipologie:

- a. **Équipe Educativa-Assistenziale:** ove indicato dall’ente committente, questa tipologia di servizio potrà essere attivata presso gli istituti scolastici che richiederanno un numero minimo 4 appoggi con personale OSEA (educatori e/o OSS) nei propri plessi. In tal caso l’aggiudicatario dovrà garantire detto servizio per il tramite di una cosiddetta “Équipe Educativa-Assistenziale”, in numero di personale educativo/assistenziale congruo alla richiesta dell’Azienda “Pedemontana Sociale”, con una turnazione fissa di 30 ovvero di 15 ore settimanali, a seconda delle esigenze organizzative condivise con le scuole. L’Équipe Educativa-Assistenziale costituita andrà, quindi, ad integrarsi ed identificarsi in modo stabile con l’Istituto Scolastico: in tal senso gli educatori/operatori non saranno quindi assegnati individualmente ad un caso specifico, ma saranno parte del gruppo multi- professionale di lavoro (docenti, insegnanti di sostegno, personale ATA). Il livello di Coordinamento dell’aggiudicatario dovrà garantire un adeguato raccordo con i docenti referenti per l’integrazione ed un coordinamento tematico mirato alla qualità dell’intervento. In detta tipologia l’Équipe assegnata di educatori/operatori sarà da considerarsi sempre presente presso l’Istituto scolastico e non vincolata alle assenze dei minori certificati. Alle singole Équipe Educative sono assegnate, in appoggio alla predetta progettazione educativa, 2 ore settimanali/operatore per attività di équipe, programmazione, incontri con terapeuti, assistenti sociali e referenti dell’ente committente; di queste, almeno 2 ore mensili saranno

da dedicarsi al raccordo specifico con gli organi scolastici (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe ecc.); infine, ad ogni educatore è assegnato, extra orario, un pacchetto di 10 ore/anno, da utilizzarsi su specifica richiesta delle scuole e per necessità non ordinarie (gite, uscite, ecc.).

- b. **Intervento individuale:** negli Istituti Scolastici che presentano un numero di richieste inferiore a 4 o per quelle situazioni ove non risulti possibile l'applicazione della tipologia "a" (Équipe Educativa – assistenziale), l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di educatori/operatori socio sanitari da assegnare "individualmente" ai minori disabili, secondo un numero definito di interventi settimanali, stabilito all'inizio dell'anno dall'ente committente e che sarà da considerarsi comprensivo di eventuali trasporti e/o necessità accessorie, nell'ambito di quanto previsto dal presente Capitolato. In tal caso, in assenza del minore dalla scuola, gli interventi non effettuati andranno a costituire un "fondo riserva" da utilizzarsi, previo assenso dei referenti di Azienda "Pedemontana Sociale", in caso di necessità straordinarie (uscite di gruppo, gite, raccordi vari). Il numero di interventi settimanali assegnato sarà, altresì, da intendersi comprensivo dei momenti di raccordo con i terapeuti, delle riunioni con i docenti e dei momenti di équipe interna.

In entrambi i casi, l'aggiudicatario dovrà garantire che, nell'ambito del numero di interventi settimanali assegnato all'Équipe Educativa o al singolo intervento,:

- il personale OSEA (Operatore socio educativo assistenziale) partecipi agli incontri di prima accoglienza dell'alunno disabile nella scuola e agli incontri di passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- il personale educativo-assistenziale possa partecipare alle riunioni collegiali di programmazione e verifica dell'attività educativa e didattica, nonché, ove richiesto dal collegio dei docenti, alla sottoscrizione del PEI;
- il personale educativo, ad inizio anno scolastico o in caso di necessità (cambio educatore, eventi critici, nuove situazioni), si raccordi opportunamente con le figure sanitarie di riferimento, previo raccordo tra il Coordinatore dell'ente aggiudicatario e i referenti dell'Azienda Pedemontana Sociale;
- vengano elaborate reportistiche periodiche

4. COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire un adeguato livello di coordinamento dei servizi del **LOTTO 1** indicati nel presente Capitolato, quantificato in **36 ore settimanali (di cui 18 di interventi diretti cfr. successivo p.to 4 - b relativo alla "Funzione territoriale del Coordinatore")**, anche eventualmente attraverso opportuna individuazione di responsabili d'area.

L'attività in questione deve essere espletata da un operatore in possesso di almeno uno dei titoli professionali di cui al successivo punto 5.

Il ruolo di Coordinamento dovrà essere svolto da personale con comprovata esperienza nella gestione del personale e organizzazione del lavoro in aree di interesse sociale analoghe, desumibile dal curriculum vitae.

Il livello di coordinamento dovrà garantire, oltre al coordinamento del personale, l'organizzazione del lavoro, la programmazione delle attività e la loro realizzazione. Inoltre, dovrà promuovere l'integrazione delle attività e degli obiettivi previsti dal presente capitolato con l'insieme degli altri servizi ed interventi organizzati nel territorio dei Comuni soci di Azienda "Pedemontana Sociale".

Funzione "territoriale" del livello di coordinamento

Questo aspetto rappresenta l'elemento di innovazione che, con il presente Capitolato, l'Azienda "Pedemontana Sociale" intende portare nella realizzazione del servizio oggetto di assegnazione, coerentemente con le medesime innovazioni di cui agli articoli ed ai punti precedenti.

La funzione “territoriale” del Coordinamento prevede che il Coordinatore (o i coordinatori, qualora si individuino più figure per detta funzione) garantisca una vera e propria presenza progettuale ed operativa a fianco ed in stretta collaborazione con l'Équipe Area Minori di Azienda “Pedemontana Sociale”.

In tal senso l'aggiudicatario dovrà garantire, quanto meno, che la figura (o, eventualmente, le figure) professionale preposta al livello di Coordinamento:

- a) partecipi all'Équipe di coordinamento settimanale dell'Area Minori e Famiglie dell'Azienda ogni qual volta ciò si renda necessario e su esplicita richiesta da parte del Direttore Generale dell'Azienda “Pedemontana Sociale” o di persona dal medesimo delegata. Tale raccordo potrà essere funzionale alla definizione di progetti socio-educativi individualizzati congiuntamente alle Assistenti Sociali referenti dei casi, alla verifica diretta dell'andamento degli stessi progetti individuali, ad un raccordo circa la situazione inerente gli Spazi Aggregativi, con specifico riferimento alle situazioni ivi inserite su segnalazione dei servizi, ad un opportuno momento di confronto riguardo la situazione inerente l'andamento degli appoggi scolastici con personale OSEA, con particolare riferimento al servizio innovativo rappresentato dalle Équipe Educative Assistenziali;
- b) sia essa stessa parte delle funzioni operative, attuando in prima persona almeno **936 interventi/anno** (interpretabili in ore, qualora si tratti di operare negli Spazi Aggregativi e comunque pari a 18 ore settimanali del proprio incarico complessivo di 36 ore/settimana) tra quelli descritti all'articolo 7 del presente Capitolato; in tali circostanze, la figura (o le figure) preposta al coordinamento opererà direttamente, in particolare, in vigilanze, sostituzioni, interventi in emergenza, interventi ordinari compatibili con la funzione di coordinamento, funzioni operative negli spazi aggregativi.

In caso di assenza, dovrà essere garantita adeguata sostituzione durante tutto il periodo di interruzione lavorativa. Il nominativo (o i nominativi) dovrà essere preventivamente comunicato all'Azienda “Pedemontana Sociale”.

Il livello di coordinamento dovrà costantemente verificare che le attività promosse siano orientate alla ricerca della miglior qualità di vita possibile per gli ospiti, avendo quale interlocutore unico il Direttore Generale dell'Azienda “Pedemontana Sociale” o persona dal medesimo delegata.

Sarà inoltre compito della figura (o delle figure) preposta al coordinamento delle attività di cui al presente LOTTO 1, predisporre semestralmente, nei mesi di Giugno e Dicembre (o con una diversa cadenza temporale dettata da specifiche necessità), una relazione con descrizione complessiva del servizio prestato, una valutazione sul funzionamento dello stesso e sui risultati conseguiti, nonché indicazioni e proposte di sviluppo e di miglioramento dell'attività.

Il Coordinatore sarà inoltre responsabile di tutto ciò che attiene ai processi di comunicazione inerenti il servizio dato in gestione.

La comunicazione tra operatori dovrà essere sostenuta anche attraverso riunioni periodiche (équipe) adeguatamente preparate e documentate individuate in base alla progettualità del Servizio.

Sono richieste équipe settimanali per le attività di cui ai punti **2** e **3-a** del presente articolo (LOTTO 1); sono invece richieste équipe mensili per le attività di cui ai punti **1** e **3- b**. Dette ore di équipe rientrano a tutti gli effetti nell'attività di erogazione del Servizio.

LOTTO 2

1. INTERVENTI EDUCATIVI CON DISABILI ADULTI

Si tratta di attività di sostegno educativo e di accompagnamento da realizzarsi a domicilio o nei luoghi di inserimento lavorativo in favore di adulti disabili.

L'assistenza educativa consiste nel supporto all'autonomia dei soggetti con disabilità, quale elemento specifico di una più ampia progettazione individualizzata.

L'assistente sociale, valutata la situazione, predispone, in collaborazione con gli altri eventuali enti ed attori coinvolti e, ove possibile, anche con la famiglia, un progetto individuale di richiesta di questa tipologia di intervento in cui vengono esplicitati obiettivi, modalità, tempi e verifiche

In tal senso, il Committente, per il tramite del predetto *progetto socio-educativo individualizzato* e previa validazione dello stesso da parte del Direttore Generale o di persona dal medesimo delegata, definisce obiettivi, modalità di intervento, azioni e tempistiche cui l'aggiudicatario dovrà conformarsi garantendone l'attuazione attraverso il coordinamento.

L'aggiudicatario, su richiesta del Committente dovrà, quindi, garantire la presenza di un educatore presso il domicilio della famiglia e/o nei luoghi sopra indicati per il numero di interventi settimanali stabiliti dal progetto socio-educativo individualizzato redatto dall'assistente sociale referente; detti interventi dovranno includere anche eventuali necessità di trasporto e/o di sostenimento di spese accessorie, come da piano progettuale e nell'ambito di quanto previsto dal presente Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà garantire, nell'ambito del numero di interventi assegnato ai singoli casi:

- l'opportuno raccordo con le Assistenti Sociali referenti,
- l'elaborazione di reportistiche periodiche inerenti l'andamento progettuale.

Per le modalità operative di attivazione e gestione di questa tipologia di interventi si rimanda alla stesura di un protocollo operativo condiviso, il quale potrà essere definito congiuntamente con l'aggiudicatario a seguito dell'assegnazione del servizio in appalto.

2. COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire un adeguato livello di coordinamento del servizio oggetto del presente LOTTO 2, quantificato in **8 ore settimanali**.

L'attività in questione deve essere espletata da un operatore in possesso di almeno uno dei titoli professionali di cui al successivo articolo 6.

Il Coordinatore dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione del personale e organizzazione del lavoro in aree di interesse sociale analoghe, desumibile dal curriculum vitae.

Il Coordinatore dovrà occuparsi del coordinamento del personale, dell'organizzazione del lavoro, della programmazione delle attività e del loro coordinamento. Dovrà, altresì, promuovere l'integrazione delle attività e degli obiettivi previsti dal presente Capitolato con l'insieme degli altri servizi ed interventi organizzati nel territorio dei Comuni soci dell'Azienda "Pedemontana Sociale", nonché della verifica dei programmi attuati dalla ditta appaltatrice. In caso di assenza, tale figura dovrà essere sostituito con altra persona di riferimento per tutta la durata dell'assenza.

Il nominativo dovrà essere preventivamente comunicato al Committente.

Il Coordinatore dovrà costantemente verificare che le attività promosse siano orientate alla ricerca della miglior qualità di vita possibile per gli utenti. Il Coordinatore sarà interlocutore unico del Direttore Generale dell'Azienda "Pedemontana Sociale" o di persona dal medesimo delegata.

Sarà, inoltre, suo compito predisporre semestralmente, nei mesi di Giugno e Dicembre (o con una diversa cadenza temporale dettata da specifiche necessità), una relazione con descrizione complessiva del servizio prestato, una valutazione sul funzionamento dello stesso e sui risultati conseguiti, nonché indicazioni e proposte di sviluppo e di miglioramento dell'attività.

Il Coordinatore sarà inoltre responsabile di tutto ciò che attiene ai processi di comunicazione necessari per il corretto svolgimento del servizio. La comunicazione tra operatori dovrà essere sostenuta anche attraverso riunioni periodiche (équipe) adeguatamente preparate e documentate individuate in base alla progettualità del Servizio. Dette équipe dovranno avere cadenza mensile e le ore dedicate a tale funzione rientrano a tutti gli effetti nell'attività di erogazione del Servizio.

ART. 4 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

LOTTO 1

Si considerano, di norma, destinatari potenziali del servizio le famiglie, le persone minori di età in carico ai servizi territoriali dell'Azienda "Pedemontana Sociale" (ovvero residenti nei Comuni di Collecchio, Sala Baganza, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo) o che, a causa dei bisogni e delle necessità manifestate e valutate dal servizio stesso, dovranno essere prese in carico, anche in forma urgente ed immediata.

Gli specifici destinatari sono i seguenti:

- a) per gli interventi di cui all'articolo 3, punti 1 e 2: minori (e loro famiglie) in carico al servizio sociale territoriale o segnalati dall'ente committente;
- b) per gli interventi di cui all'articolo 3, punto 3: minori residenti nel territorio dei Comuni di Collecchio, Sala Baganza, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo, certificati ai sensi della legge 104/92 e per cui sia giunta richiesta scritta di appoggio socio-assistenziale/educativo da parte degli istituti scolastici di frequenza.

LOTTO 2

Sono considerati destinatari potenziali del servizio di cui al LOTTO 2 gli adulti disabili in carico ai servizi territoriali dell'Azienda "Pedemontana Sociale" (ovvero residenti nei Comuni di Collecchio, Sala Baganza, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo) o che, a causa di bisogni e necessità manifestati e valutati dal servizio stesso, dovranno essere prese in carico, anche in forma urgente ed immediata.

Per entrambe le tipologie di LOTTI oggetto del presente Capitolato speciale, si specifica che i destinatari degli interventi in possesso del solo requisito del domicilio nei Comuni soci dell'Azienda "Pedemontana Sociale" potranno usufruire del servizio previa verifica ed acquisizione della disponibilità da parte del Comune di residenza del beneficiario a rimborsare il costo delle prestazioni effettuate, comprensivo degli oneri economici amministrativi ed organizzativi.

ART. 5 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'intervento richiesto prevede l'elaborazione, in stretta collaborazione con le équipe territoriali di Pedemontana Sociale e con i referenti individuati, di progetti di intervento individuale e di gruppo a favore di minori a rischio, con disagio sociale conclamato, di minori certificati ex legge 104/92, nell'appoggio alla frequenza scolastica e dei nidi d'infanzia, nonché in favore di disabili adulti che necessitano di specifica assistenza educativa.

Per l'espletamento di detti servizi, il personale dovrà garantire la gestione diretta del progetto individuale o di gruppo che potrà realizzarsi in famiglia, negli Spazi Aggregativi, nelle strutture scolastiche o in altre strutture del territorio, nonché in luoghi formali e informali individuati all'uopo.

L'Azienda "Pedemontana Sociale" mantiene la competenza riguardo la pianificazione, l'indirizzo, la programmazione ed il controllo gestionale del servizio oggetto del presente capitolato, sia a livello centralizzato, che secondo le sue articolazioni territoriali.

Le prestazioni educative dovranno essere garantite nelle fasce orarie e nei giorni stabiliti dai referenti dell'Azienda Speciale Consortile Pedemontana Sociale, in base ai singoli progetti educativi o alle tipologie di intervento.

Per quanto attiene i dettagli operativi, si rimanda a quanto descritto all'articolo 3 del presente Capitolato.

ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario, per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 con le caratteristiche operative di cui all'articolo 3, dovrà essere dotato di:

- un numero adeguato di **educatori professionali e di operatori con funzioni di Responsabile del coordinamento**, in possesso di almeno uno dei seguenti titoli professionali:
 - **educatore professionale in possesso di attestato di abilitazione rilasciato ai sensi del D.M. Sanità 10 febbraio 1984;**
 - **educatore professionale ai sensi della Direttiva Comunitaria 51/1992, in possesso dell'attestato regionale di qualifica rilasciato al termine di Corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS;**
 - **educatore in possesso di diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione, indirizzo "Educatore professionale extrascolastico";**
 - **Animatore sociale in possesso di qualifica regionale;**

(per brevità chiamati “educatori”);

- un numero adeguato di **assistenti** in possesso del seguente titolo professionale:
 - **“operatore socio sanitario” (OSS) o “assistente di base” (AdB) ovvero in possesso di titolo equipollente;**

(per brevità chiamati “operatori”).

L'impresa aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà indicare i nominativi dei **Responsabili del Coordinamento del Servizio e degli educatori/operatori che di fatto e realmente andranno a comporre l'équipe per la gestione del progetto oggetto del presente Capitolato, allegando gli specifici curricula.**

La funzione di coordinamento del Servizio dovrà essere svolta da **coordinatori responsabili** di struttura **in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale**, valutabile dal curriculum presentato. I coordinatori responsabili dovranno assolvere alle funzioni di interlocuzione e referenza per il personale di Azienda “Pedemontana Sociale”. Tali figure professionali, inoltre, dovranno sovrintendere alla cura ed alla organizzazione di tutte le attività di programmazione e verifica del progetto, con particolare riferimento alla gestione ed al coordinamento delle risorse umane interne, anche in ottemperanza agli indirizzi di governo indicati dall'ente committente.

Gli operatori della Ditta appaltatrice devono garantire la piena esecuzione delle scelte operative e delle linee di indirizzo definite in sede di programmazione delle attività. Gli operatori dovranno, altresì, adeguarsi alle modifiche strategiche definite dall'Azienda “Pedemontana Sociale”, come pure all'uso di strumenti di valutazione della casistica e ad ogni altra documentazione che esso ritenga di adottare o modificare.

Gli operatori dovranno, poi, dimostrare di conoscere i contenuti di interesse operativo del presente Capitolato. Pertanto, copia del Capitolato dovrà essere messo a disposizione degli operatori durante il normale esercizio lavorativo.

A tutto il personale sono richieste capacità relative alla produzione della documentazione necessaria al buon governo delle singole progettazioni e del servizio. Il personale dovrà, altresì, essere in grado di elaborare i dati e le reportistiche necessarie inerenti il sistema cliente ed il Servizio; realizzare un lavoro di progettazione e valutazione sulle singole situazioni e sull'offerta del Servizio complessivamente inteso; promuovere e sostenere processi di comunicazione-integrazione interni e con le realtà esterne.

L'Aggiudicatario deve applicare nei riguardi di tutto il personale impiegato (qualora si tratti di cooperativa, anche nei confronti dei soci) e senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci lavoratori, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nonché dei contratti integrativi provinciali/aziendali e successivi rinnovi per tutta la durata dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture dell'Azienda Pedemontana Sociale eventualmente utilizzate, nonché rispettare la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare, sarà obbligo della Ditta provvedere a:

- utilizzare esclusivamente personale qualificato e adeguatamente formato sui rischi propri della specifica attività lavorativa esercitata, nonché informato sulla modalità di gestione delle emergenze come previsto dal piano predisposto per ciascuna struttura;

- informare il personale impiegato sui rischi presenti nelle aree e negli ambienti oggetto di affidamento da richiedere all'Azienda e da effettuarsi prima dell'inizio dell'attività;

La Ditta aggiudicataria si impegna, infine, a fornire tutta la documentazione necessaria al committente per verificare la qualificazione ed organizzazione in materia di sicurezza, così come meglio identificato di seguito:

a) posizione assicurativa INAIL e INPS del personale impegnato nel servizio;

b) Visura camerale;

c) DURC aggiornato;

d) nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del Medico competente;

e) elenco dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

f) dichiarazione del Legale Rappresentante nella quale si attesta che la valutazione del rischio della propria attività, con specifico riferimento ai luoghi ed alle aree oggetto di affidamento in relazione anche alla valutazione dei rischi interferenziali connessi, se esistenti, è stata realizzata ed il proprio personale ha ricevuto una adeguata informazione e formazione in materia di prevenzione e sicurezza.

L'Azienda Pedemontana Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, ha provveduto a valutare i rischi delle attività interferenti e, considerate le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Pertanto gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare. Non si rende, pertanto, necessaria la stesura del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

L'Aggiudicatario solleva l'Azienda "Pedemontana Sociale" da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzione infortuni ecc., assumendosene a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede, pertanto, alla copertura dei rischi di infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni.

L'Aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda "Pedemontana Sociale" dimostrare di avere provveduto a quanto sopra indicato, impegnandosi ad esibire, a richiesta dell'ente appaltante, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

All'ente committente resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato provinciale del lavoro e/o sede INPS.

L'Aggiudicatario deve assicurare altresì la partecipazione degli operatori a corsi di aggiornamento e formazione (anche promossi da altri enti o dalla stessa Azienda "Pedemontana Sociale" o congiuntamente) per almeno 18 ore annue e prevedere la possibilità di fornire supervisione alle équipes, periodica e su problemi specifici.

Tutto il personale indistintamente è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente le norme e tutto quanto previsto dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario, mensilmente, dovrà trasmettere all'Azienda "Pedemontana Sociale" il riepilogo mensile delle ore effettivamente svolte da tutte le figure professionali impegnate nella gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Azienda "Pedemontana Sociale", ogni qualvolta si verificano delle variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti.

Nell'eventualità di cambio dell'attuale gestore, l'Aggiudicatario deve programmare, nella fase preliminare all'avvio, un periodo di affiancamento del proprio personale con il personale dell'impresa aggiudicataria del contratto d'appalto in scadenza, sollevando da ogni onere l'Azienda "Pedemontana Sociale".

Prima della scadenza del presente appalto, l'Aggiudicatario del contratto d'appalto in scadenza, a sua volta è tenuto, in caso di cambio di gestione, ad accogliere e a provvedere al passaggio delle consegne al nuovo Aggiudicatario.

Resta comunque inteso che l'Azienda "Pedemontana Sociale" rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore ed il personale da questo dipendente.

ART. 7 – QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO 1

Per l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione del servizio di cui al Lotto 1, relativamente alle tipologie di attività descritte all'articolo 2, dovranno essere impiegati:

- a) per le azioni di cui **all'art 3 (LOTTO 1 - punto 1)**, il servizio si quantifica in **numero di interventi**, da attuarsi con il contributo delle funzioni di Coordinamento, ove per "intervento" si intende una prestazione lavorativa comprensiva di 1 ora di lavoro, dei trasporti e delle spese accessorie previsti dal programma/progetto individualizzato predisposto dal committente, nell'ambito della base d'asta del presente Capitolato.

A tale riguardo, l'aggiudicatario dovrà garantire un servizio congruo alle richieste che perverranno dall'ente committente e con numero di interventi adeguato ai destinatari, nell'ambito dei progetti socio-educativi definiti dal Servizio:

- circa 30 persone di minore età per un numero minimo annuo di 6000 interventi di appoggio domiciliare, da realizzare nell'arco di un anno e comprensivi di n. 1 momento di équipe mensile – N.B. tale quantificazione si riferisce all'attività prevista senza attivazione di almeno un nuovo Spazio Educativo di cui all'articolo 3, punto 2;
- circa 20 persone di minore età per un numero minimo annuo 3000 interventi di appoggio domiciliare, da realizzare nell'arco di un anno e comprensivi di n. 1 momento di équipe a cadenza mensile – N.B. tale quantificazione si riferisce all'attività prevista con l'attivazione di almeno un nuovo Spazio Educativo di cui all'articolo 3, punto 2;
- circa 5 persone di minore età per un numero minimo annuo di 500 interventi di vigilanza, da realizzare nell'arco di un anno e comprensivi di 1 momento di équipe mensile;

- b) per le azioni di cui **all'art 3 (LOTTO 1 - punto 2)**:

- per l'attivazione di un nuovo *Spazio Aggregativo*, educatori in numero congruo alla realizzazione dell'attività descritta all'articolo 3, punto 2, garantendo un rapporto proporzionale di 1 educatore ogni 12 minori e almeno 1 al momento dell'équipe settimanale per la programmazione e l'organizzazione delle attività;
 - per la realizzazione del progetto oggi denominato "*Adelante...*", educatori in numero congruo alla realizzazione dell'attività descritta all'articolo 3, punto 2, garantendo un rapporto proporzionale di 1 educatore ogni 12 minori e almeno 1 momento di équipe settimanale per la programmazione e l'organizzazione delle attività;
- c) per le azioni di cui **all'art 3 (LOTTO 1 - punto 3)**, educatori professionali qualificati (laurea in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente) o, solo su specifica richiesta, Operatori Socio Sanitari (in possesso di qualifica OSS) in numero congruo alle richieste che perverranno dall'ente committente e con impegno adeguato ai destinatari finali, nell'ambito del progetto socio-educativo definito dal Servizio e per le seguenti tipologie di intervento:
- Équipe Educative-Assistenziali: circa 35 minori disabili inseriti presso gli Istituti Scolastici con un numero di richieste di sostegno superiore a 4, per un numero annuo di educatori/operatori socio-sanitari ipotizzabile in circa 11 unità, da impiegarsi a orario fisso di 30 ore settimanali per il periodo coincidente con l'anno scolastico (circa n. 35 settimane/anno), a seconda delle indicazioni che verranno date dall'ente committente. Sarà possibile, a seconda delle esigenze degli istituti scolastici, prevedere una turnazione di parte del personale su 15 ore settimanali (part-time); di conseguenza, le predette unità da impiegarsi aumenterebbero proporzionalmente al numero di part-time. Al monte ore settimanale sopra definito, si aggiungono n. 2 ore settimanali per operatore (1 ora se part-time), da utilizzarsi per i momenti di équipe programmazione ed un pacchetto di 15 ore/anno cadauno (7,5 ore se part-time), da utilizzarsi per necessità non ordinarie;
 - Interventi individuali: circa 25 minori disabili inseriti presso gli Istituti Scolastici con un numero di richieste di sostegno inferiore a 4, per un numero minimo annuo di 10150 interventi (per definizione di "intervento" cfr. punto "a") di appoggio scolastico, da realizzare nell'arco di un anno e comprensive di n. 1 momento di équipe mensile.

LOTTO 2

Per l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione del servizio di cui al Lotto 2, relativamente alle tipologie di attività descritte all'articolo 2, il servizio si quantifica in **numero di interventi**, da attuarsi con il contributo delle funzioni di Coordinamento, ove per "intervento" si intende una prestazione lavorativa comprensiva di 1 ora di lavoro, dei trasporti e delle spese accessorie previsti dal programma/progetto individualizzato predisposto dal committente, nell'ambito della base d'asta del presente Capitolato.

A tale riguardo, l'aggiudicatario dovrà garantire un servizio congruo alle richieste che perverranno dall'ente committente e con numero di interventi adeguato ai destinatari, nell'ambito dei progetti socio-educativi definiti dal Servizio, ovvero circa 17 persone adulti disabili per un numero medio annuo di 9.000 interventi di appoggio domiciliare, comprensive di n. 1 momento di équipe mensile e delle ore destinate all'operatore con funzione di coordinamento di cui all'art. 3 – Lotto 2 – punto 2.

ART. 8 – TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'aggiudicatario favorirà, nell'ambito del servizio affidato, l'inserimento di volontari, in forma singola o associata, in misura complementare e comunque non sostitutiva dell'organico previsto, previa autorizzazione dell'Azienda "Pedemontana Sociale".

Presso il servizio può essere previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso.

Sarà possibile, per l'Azienda "Pedemontana Sociale", stipulare convenzioni con associazioni di volontariato per l'inserimento di volontari nell'ambito del Servizio affidato.

ART. 9 - DURATA DELL'APPALTO

LOTTO 1

Il contratto, stipulato a seguito dell'aggiudicazione, ha durata dal 01/08/09 al 31/07/12. Esso si intende prorogabile annualmente per ulteriori anni 2 alle medesime modalità e corrispettivi, previo accordo formale fra le parti.

LOTTO 2

Il contratto, stipulato a seguito dell'aggiudicazione, ha durata dal 01/08/09 al 31/07/11, nelle more dell'adozione delle procedure di accreditamento.

ART. 10 - IMPORTO DELL'APPALTO E AGGIORNAMENTO PREZZI

L'importo complessivo del servizio è di € 2.301.225,00, così suddiviso:

dal 01/08/09 al 31/07/10: 829.325,00

dal 01/08/10 al 31/07/11: 829.325,00

dal 01/08/11 al 31/07/12: 642.575,00

- Il prezzo a base d'asta si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio e le prestazioni da rendere, compreso quanto previsto dalla L. 3/8/2007 n. 123 (G.U. 10/8/2007 n. 185), relativamente alla incomprimibilità dei costi relativi alla sicurezza, quantificati in complessivi € 5.753,06 ovvero 0,25% dell'importo complessivo iva esclusa.
- L'importo della base d'asta è ottenuto sommando le basi relative al "Lotto 1 – complessivo" e al "Lotto 2 – complessivo". Il "Lotto 1 – spazi educativi", come da capitolato, è relativo ad un progetto alternativo agli interventi educativi già compresi nel "Lotto 1 – complessivo".

LOTTO 1

LOTTO 1 - complessivo

Le offerte si intendono relative all'importo annuale

	Riferimento	Capitolato	Base d'asta
A	Progetto Adelante	Art. 7 Lotto 1 punto b	29.000,00
B	Costo coordinamento esclusi interventi diretti	Art. 3 Lotto 1 punto 4b	19.400,00
C	Costo complessivo interventi educativi	<i>Interventi educativi domiciliari - Art. 7 Lotto 1 punto a)</i> <i>Appoggi scolastici</i> Equipe educative - Art. 7 Lotto 1 punto c) <i>Interventi individuali - Art. 7 Lotto 1 punto c)</i>	594.175,00

	Interventi straordinari scolastici – Art.7 Lotto 1 punto c)	
TOTALE		642.575

LOTTO 1 – spazi educativi (da attivarsi in alternativa a parte degli interventi di cui al punto C)
Le offerte si intendono relative all'importo annuale

	Riferimento	Capitolato	Base d'asta
A	Spazi aggregativi	Art. 7 Lotto 1 punto b)	53.000
TOTALE			53.000

Per i servizi di cui all'art. 3, l'importo annuo stabilito a base d'asta è pari a € 642.575,00. In ragione della durata dell'appalto, per il periodo 01/08/09 al 31/07/12, l'importo complessivo presunto del servizio ammonta a complessivi 1.927.725,00.

Il corrispettivo dell'appalto verrà aggiornato annualmente, tenendo conto esclusivamente dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (di seguito solo ISTAT), con decorrenza dal secondo anno di durata del contratto.

LOTTO 2

LOTTO 2 – complessivo
Le offerte si intendono relative all'importo annuale

	Riferimento	Capitolato	Base d'asta
A	Disabili adulti	Art. 7 Lotto 2	186.750
TOTALE			186.750

Per il servizio di cui al LOTTO 2, l'importo annuo stabilito a base d'asta è pari a € 186.750,00. In ragione della durata dell'appalto, per il periodo 01/08/09 al 31/07/11, l'importo complessivo presunto del servizio ammonta a complessivi 373.500,00.

ART. 11 - CONTINUITA' E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'impresa si impegna a garantire l'esecuzione del servizio in base al progetto presentato ed alle necessità evidenziate programmaticamente dall'Azienda "Pedemontana Sociale". A tal fine, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del servizio di cui al precedente art. 1, nelle modalità e nelle misure indicate agli articoli 3 e 5.
2. A tutti gli effetti il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi quale servizio di pubblica utilità. L'impresa si impegna a sostituire i propri operatori assenti.
3. In caso di sostituzione definitiva di un operatore, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno sette giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, secondo le modalità da concordarsi con i referenti dell'ente committente.
In ogni caso di sostituzione (definitiva o temporanea), non dovranno essere proposti sostituti con requisiti inferiori rispetto a quelli previsti dal presente capitolato.
4. Il turn-over del personale per cause dipendenti dall'aggiudicatario (quindi per cause diverse dalle sostituzioni per maternità, infortunio, malattia, dimissioni) non potrà essere superiore al 20% su base annuale. La sua determinazione sarà effettuata con riguardo alle 12 mensilità

detraendo la quota dei mesi di presenza effettiva. Il turn-over si calcola dal primo giorno di assenza dell'operatore, considerando che il mese di turn-over è da considerare quando l'assenza nel mese ha avuto una durata maggiore di 15 giorni. Una diversa misura percentuale potrà essere accettata solo in presenza di un miglioramento della dotazione riconosciuto tale dall'Azienda "Pedemontana Sociale". L'eventuale superamento del limite del 20%, non riconosciuto quale miglioramento della dotazione organica, costituisce elemento rilevante ai fini dell'applicazione del successivo art. 20.

5. Qualora l'impresa, anche a causa di eventi non prevedibili, non fosse in grado di garantire continuità di servizio presso l'utenza, è tenuta ad informare l'Azienda "Pedemontana Sociale" con la massima tempestività. In ogni caso, l'impresa si impegna a ripristinare la regolarità del servizio nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre le 24 ore rispetto a quanto programmato, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12.
6. In caso di proclamazione di sciopero del personale, l'impresa aggiudicataria si impegna a garantire la comunicazione al Servizio ed agli utenti e comunque a garantire la copertura dei servizi minimi essenziali secondo quanto previsto dalla Legge 146/90, così modificata dalla Legge 83/2000, e dell'Accordo stipulato in data 03.12.1997 (e successivi) tra Organizzazioni sindacali e Lega Cooperative e Confcooperative di Parma per garantire il buon funzionamento dei servizi minimi essenziali nell'ambito delle prestazioni di servizi socio – assistenziali – educativi, gestiti da Cooperative Sociali.
7. In considerazione della specificità del servizio di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire che i singoli operatori portino a termine i progetti loro assegnati, ovvero lascino precise consegne ai sostituti, per garantire la necessaria continuità educativa, nell'ambito del monte orario loro assegnato.
8. L'impresa aggiudicataria si obbliga, inoltre, ad individuare un proprio Responsabile del Servizio quale interlocutore per i rapporti contrattuali con l'ente committente.

ART. 12 - RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna ad individuare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, un proprio recapito operativo nel territorio dei Comuni dei Comuni soci di Azienda "Pedemontana Sociale".

ART. 13 - OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si impegna a garantire:

- la realizzazione del servizio secondo quanto proposto nel progetto presentato in riferimento a quanto indicato nel presente capitolato;
- l'adozione di strumenti e supporti adeguati alla realizzazione del progetto presentato;
- l'effettuazione di interventi che comportino il trasporto dell'utenza, con l'adozione di tutte le coperture assicurative necessarie; a questo riguardo si dà atto che il prezzo a base d'asta è comprensivo delle spese per tali interventi;
- l'organizzazione e la gestione giuridica ed economica di tutto il personale necessario all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente capitolato;
- la continuità del servizio secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- la formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto, anche in co-organizzazione e gestione con i referenti dell'ente committente;
- il pagamento delle spese relative al contratto d'appalto e di pubblicazione del bando di gara;

- il sostenimento delle spese di assicurazione secondo quanto previsto all'art. 20 del presente capitolato;
- l'adozione di tutte le migliorie e le metodologie operative di cui al progetto gestionale presentato in sede di offerta, che diventa parte integrante del contratto;
- l'elaborazione e la trasmissione della documentazione richiesta, di cui all'articolo 3 del presente Capitolato (reportistica), nonché la redazione e la presentazione pubblica, in raccordo con l'ente committente, di un Report annuale complessivo dei servizi forniti ;
- il passaggio delle consegne, affiancando prima della scadenza del contratto, l'eventuale successivo aggiudicatario del servizio;
- la tutela della riservatezza dei soggetti assistiti. Il personale è altresì tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio. L'aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi operatori e raccolte nell'ambito dell'attività prestata e a rispettare la normativa del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 14 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE

Restano a carico dell'Azienda "Pedemontana Sociale" i seguenti obblighi:

1. pianificazione, indirizzo, programmazione e verifica degli interventi di cui all'articolo 1 e delle modalità di attuazione di cui all'articolo 3 del presente Capitolato;
2. pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui al successivo art. 19;
3. l'ente committente si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare, all'Azienda "Pedemontana Sociale" compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi degli operatori dell'aggiudicatario rispetto alle finalità ed agli obiettivi del servizio. Nel caso si verificassero inadempienze da parte dei singoli operatori, l'Azienda "Pedemontana Sociale" ne informa l'aggiudicatario e richiedendo l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della situazione. L'aggiudicatario attuerà, su richiesta dell'Ente appaltante, i provvedimenti tempestivi di sostituzione delle unità ritenute inadeguate.

ART. 15 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

A seguito di specifiche esigenze dell'ente committente, il contratto potrà subire variazioni in aumento o diminuzione entro il limite di 1/5 del valore contrattuale . In caso di variazione eccedente il limite indicato, l'appaltatore ha piena facoltà di recedere dal contratto.

Inoltre, nel caso dovesse venire meno la necessità di azioni socio-educative ed assistenziali per la modifica delle modalità di gestione o di organizzazione o per motivi di pubblico interesse o "ius superveniens", il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale di 1/5 con preavviso da parte dell'ente appaltante di almeno 90 giorni.

Nessuna indennità o rimborso sarà dovuto per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 testo vigente per i servizi complementari. Si precisa che per servizi complementari devono intendersi quelle non comprese nell'offerta e dipendenti dal sopravvenire di circostanze imprevedute che risultino assolutamente necessarie per assicurare il servizio all'utenza e tali da non poter essere separate dall'appalto principale senza recare inconvenienti gravi per l'Azienda appaltante ovvero, pur essendo separabili, che siano strettamente necessarie per perfezionamento del servizio indicato in appalto. I servizi complementari potranno essere affidati nel pieno rispetto del dettato dell'articolo 57 citato .

L'Ente committente ha facoltà di interrompere il servizio in presenza di motivi di pubblico interesse.

ART. 16 - GARANZIE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti all'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà prestare, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale relativo all'intera durata del contratto, al netto dell'IVA di legge. La garanzia è ridotta del 50% qualora l'aggiudicatario risulti titolare di certificazione UNI ISO 9000 . Il mancato versamento della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda "Pedemontana Sociale".

La garanzia, di cui al presente articolo potrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- b) polizza assicurativa rilasciata da una compagnia legalmente autorizzata, ai sensi di legge.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni , a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per l'impresa aggiudicataria la garanzia fideiussoria resterà vincolata, scaduto il contratto, fino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per l'Azienda "Pedemontana Sociale".

Nell'eventualità in cui l'Azienda appaltante dovesse avvalersi della cauzione durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà obbligato a reintegrarla.

ART. 17 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il Servizio contemplato nel presente capitolato è da intendersi unico ed inscindibile. E' fatto pertanto divieto di cedere o di subappaltare anche parte del servizio, a pena di risoluzione del contratto con conseguente perdita della cauzione e risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione appaltante.

ART. 18 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE

1. Fallimento dell'aggiudicatario: il contratto si intenderà senz'altro risolto sin dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, o in ogni caso dalla data di conoscenza della stessa da parte dell'Amministrazione appaltante. Sono fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'Amministrazione verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.
2. Liquidazione-trasformazione dell'aggiudicatario: l'Amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione del contratto quanto la continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come l'Amministrazione riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire.

ART. 19 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

L'Azienda appaltante s'impegna a pagare all'impresa aggiudicataria il prezzo indicato in offerta. Tale prezzo s'intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio e sugli interventi da rendere, ad esclusione dell'Iva.

L'impresa appaltatrice provvederà ad emettere fatture mensili posticipate. Alle fatture andrà allegata la rendicontazione delle attività svolte sulla base di uno schema che sarà oggetto di condivisione con l'ente committente.

Le predette fatture dovranno essere inoltrate a:

Azienda "Pedemontana Sociale"

Viale Aldo Moro, 13

43044 – Collecchio (Parma)

C.F./P.I.: 02468280348

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente i seguenti riferimenti generali:

- **Erogazione dei servizi di cui al LOTTO 1: a) Azioni socio – educative e di promozione dell'agio in favore di minori e famiglie; b) Interventi socio- educativi – assistenziali a sostegno ed accompagnamento dei percorsi scolastici di minori con disabilità certificate.**
- **Erogazione del servizio di cui al LOTTO 2: Interventi educativi a supporto dell'autonomia di adulti disabili.**

Nelle fatture dovrà essere specificato, altresì, il corrispettivo analitico dovuto come di seguito descritto:

LOTTO 1

A) Per la gestione e conduzione di INTERVENTI SOCIO- EDUCATIVI DOMICILIARI E DI VIGILANZA (incontri protetti) IN FAVORE DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE (art. 3, lotto 1 – p.to 1)

- I) **SPESA MENSILE A CONSUNTIVO DEGLI INTERVENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E AUTORIZZATI**

B) per la gestione e la realizzazione di AZIONI EDUCATIVE PRESO CONTESTI AGGREGATIVI - SPAZI EDUCATIVI (art. 3, lotto 1 – p.to 2)

- II) **SPESA MENSILE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO, PARI A 1/12 DELLA SOMMA ANNUA COMPLESSIVAMENTE DESTINATA A TALE ATTIVITA'**

C) per la gestione e la conduzione di INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PERCORSI SCOLASTICI DI MINORI DISABILI (art. 3, lotto 1 – p.to 3)

- III) **SPESA MENSILE PER EDUCATORI- OPERATORI A CONSUNTIVO DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATO NELLE ÉQUIPE EDUCATIVE- ASSISTENZIALI (art. 3, lotto1 – punto 3/a)**
- IV) **SPESA MENSILE PER EDUCATORI - OPERATORI A CONSUNTIVO DGLI INTERVENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E AUTORIZZATI (art. 3, lotto1 – punto 3/b)**

D) per la gestione e realizzazione delle FUNZIONI DI COORDINAMENTO (art. 3, lotto 1 – p.to 4).

LOTTO 2

A) Per la gestione e conduzione di INTERVENTI EDUCATIVI CON DISABILI ADULTI (art. 3, lotto 2 – p.to 1)

- I) SPESA MENSILE A CONSUNTIVO DEGLI INTERVENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E AUTORIZZATI

B) per la gestione e realizzazione delle FUNZIONI DI COORDINAMENTO (art. 3, lotto 2 – p.to 2).

I predetti corrispettivi andranno, altresì, suddivisi per i 5 Comuni soci dell’Azienda, in ordine alla competenza per residenza riferita agli utenti beneficiari. Tale suddivisione sarà oggetto di opportuno e preliminare confronto con i referenti di Azienda “Pedemontana Sociale”.

L’Azienda “Pedemontana Sociale” pagherà all’Aggiudicatario il corrispettivo di propria competenza, determinato in sede contrattuale, in base all’offerta presentata.

Le fatture intestate all’Azienda “Pedemontana Sociale” saranno liquidate entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

ART. 20 - RESPONSABILITA’ E ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato sono a totale carico dell’aggiudicatario.

A copertura dei rischi del servizio, l’aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza assicurativa R.C. verso terzi per danni a persone e cose conseguenti all’esercizio delle attività oggetto del presente capitolato.

La polizza dovrà avere le seguenti sezioni e massimali:

- Sezione R.C.T. – massimale minimo non inferiore ad € 3.000.000,00 unico;
- Sezione R.C.O. – massimale minimo non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per prestatore di lavoro.

Relativamente agli interventi di natura educativa ed assistenziale di cui all’art. 1 non eseguiti presso il domicilio dei destinatari, l’aggiudicatario dovrà attivare una copertura per i danni alle persone (infortuni) dei destinatari dei servizi in aggiunta alla polizza R.C.. La polizza, che dovrà operare in favore delle persone assicurate per qualsiasi attività praticata nell’ambito dei progetti e delle attività prestate/organizzate sulla base del capitolato, dovrà assicurare a ciascun persona le seguenti prestazioni:

- Caso morte da infortunio – somma assicurata minima per persona non inferiore ad € 50.000,00;
- Caso invalidità permanente da infortunio – somma assicurata per persona non inferiore ad € 75.000,00.

Dette coperture dovranno essere mantenute efficaci per tutta la durata del contratto non potendo eccepire alcuna responsabilità alla Stazione appaltante in caso di mancata validità della medesima per fatti dell’aggiudicatario.

L’Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere per qualsiasi causa all’Aggiudicatario ed al personale di questo nell’esecuzione degli interventi oggetto del presente capitolato. Si conviene a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel prezzo del contratto.

ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITA’

1. Per ogni violazione degli obblighi derivanti del presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Azienda appaltante ha la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:
 - a) in caso di superamento della quota del 20% su base semestrale di turn-over (come indicato all'art. 5 del presente capitolato), viene applicata una penale così quantificata:
 - dal 21% al 40% penale, pari ad € 100,00 per ogni punto percentuale superiore alla quota stabilita;
 - maggiore del 40% penale, pari ad € 1.000,00 per ogni punto percentuale superiore alla quota stabilita;
 - b) in caso di mancata sostituzione, sulla base di specifica richiesta da parte del Servizio, di operatori assenti si applica una sanzione di € 100,00 per ogni ora di ritardo nelle sostituzioni, conteggiato per ogni operatore;
 - c) nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse adibire al servizio, anche per un solo giorno, personale non idoneo ovvero non in possesso dei titoli richiesti di cui all'articolo 5, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di servizio effettuato da personale non idoneo.
 2. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Direttore dell'Azienda "Pedemontana Sociale" o di suo delegato, alla quale l'aggiudicatario ha la facoltà di presentare le sue contro-deduzioni entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possono essere accolte, l'Azienda appaltante provvederà ad applicare le penalità indicate.
 3. In caso di mancata o irregolare esecuzione del servizio, il Direttore dell'Azienda "Pedemontana Sociale" ha la facoltà di procedere all'esecuzione del servizio stesso nel modo che riterrà più opportuno e a spese dell'aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno arrecato all'Azienda medesima o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.
 4. Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante lettera raccomandata A.R.; decorso inutilmente tale termine, l'Azienda "Pedemontana Sociale" si rivarrà sulla garanzia.
 5. Il contratto è risolto di diritto ex art. 1456 c.c., ad insindacabile giudizio dell'azienda appaltante e con semplice comunicazione scritta raccomandata A.R., nei seguenti casi:
 - subappalto totale o parziale del servizio;
 - quando di fatto l'appaltatore incorra in grave inadempienze degli obblighi assunti;
 - quando di fatto l'appaltatore abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
 - quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato nonché dai relativi allegati.
- Nei casi sopra previsti l'Azienda appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta tramite raccomandata A.R., salvo restando all'azienda il diritto di rifusione dei danni conseguenti alle inadempienze. In tale caso, l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione ed al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.
6. L'Azienda "Pedemontana Sociale", fatti salvi i maggiori danni, potrà rivalersi sulla garanzia:
 - a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'aggiudicatario;
 - a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario.

ART. 22 - DIRITTO DI RECESSO

E' fatto salvo il diritto di recesso in ogni tempo dell'Azienda "Pedemontana Sociale" con particolare riferimento all'eventualità che, a seguito di processi di riorganizzazione strutturale che comportino la disponibilità di personale idoneo alla gestione del servizio, l'Azienda ritenga più conveniente la gestione in proprio, totale o parziale, dello stesso.

La volontà di recedere viene comunicata all'impresa aggiudicataria con almeno tre mesi di anticipo.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto ed ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

ART. 24 – VERTENZE

Qualsiasi controversia comunque connessa o derivante del presente appalto sarà di esclusiva competenza del Foro di Parma.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. La partecipazione alla procedura aperta oggetto del presente capitolato speciale d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni , leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.